



PROVINCIA DI MANTOVA

DECRETO PRESIDENZIALE N° 120 DEL ° 07/11/2023

OGGETTO:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - TRIENNIO 2023-2025.
ESAME ED APPROVAZIONE 2^ VARIAZIONE

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Franceschina Bonanata

DECISIONE

La Provincia di Mantova approva la 2^ variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2023–2025.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito nella legge n. 113 del 6 agosto 2021 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* all’art. 6 ha previsto che entro il 31 gennaio di ciascun anno le amministrazioni, di cui all’art. 1 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti adottino il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), di durata triennale;
- ✓ il PIAO ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi;
- ✓ il PIAO, secondo la normativa citata, definisce:
 - a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

- b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;*
- h) *le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati.*

DATO ATTO che:

- ✓ in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 30 giugno 2022, n.132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, l'Ente ha approvato con decreto Presidenziale n. 38 del 13/04/2023 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2023-2025, secondo le modalità di redazione e contenutistiche previste dal medesimo decreto, seguendo la presente articolazione:
 - 1) SEZIONE 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione e analisi di contesto interno ed esterno;
 - 2) SEZIONE 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
 - 3) SEZIONE 3 - Organizzazione e Capitale Umano;
 - 4) SEZIONE 4 – Monitoraggio.

Il PIAO 2023 – 2025 approvato si compone, inoltre, delle seguenti Appendici:

- 1) Appendice 1 – La performance 2023-2025;
- 2) Appendice 2 – Anticorruzione;

- 3) Appendice 3 - Mappatura delle linee funzionali che possono essere svolte in modalità di lavoro agile;
 - 4) Appendice 4 – Piano della formazione della Provincia di Mantova Anno 2023;
 - 5) Appendice 5 – Piano delle Azioni Positive 2023-2025;
- ✓ l'Ente ha adottato il presente piano nell'ottica di integrare funzionalmente tutti i piani per i quali è stata disposta la soppressione con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 - "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*"; in particolare è stata posta come obiettivo principale la ricerca di una massima integrazione tra gli obiettivi di Performance, attività deputata alla produzione di Valore Pubblico, le misure e di contrasto di fenomeni corruttivi, strumento di garanzia dell'agire amministrativo, e le previsioni relative all'organizzazione del lavoro agile, della formazione e di gestione complessiva delle risorse umane;
 - ✓ la riconduzione degli strumenti programmatori singolarmente adottati dall'ente all'interno di uno strumento di piano integrato (PIAO), consentirà all'Ente di disporre di un documento duttile e propedeutico al processo di semplificazione e razionalizzazione con la finalità di superare la frammentazione degli strumenti oggi in uso e per rispondere alle esigenze individuate dal legislatore, nel rispetto dei provvedimenti normativi di prossima emanazione.

ISTRUTTORIA

PREMESSO che:

- ✓ con deliberazione del 05/12/2022 n.55, il Consiglio Provinciale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025 e con le seguenti deliberazioni il Consiglio Provinciale ne ha approvato le variazioni relative:
 - deliberazione n. 1 del 16/02/2023 – 1^ Variazione;
 - deliberazione n. 8 del 23/03/2023 – 2^ Variazione;
 - deliberazione n. 17 del 26/04/2023 – 3^ Variazione;
 - deliberazione n. 22 del 29/06/2023 – 4^ Variazione;
 - deliberazione n. 33 del 26/09/2023 – 5^ Variazione;
- ✓ con deliberazione del 05/12/2022 n.56 il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, modificato con deliberazioni del Consiglio Provinciale n.2 del 16/02/2023, n.23 del 29/06/2023 e n. 34 del 26/09/2023;
- ✓ nel Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025, all'interno della parte seconda, sezione "*Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2023 – 2025 – Indirizzi*", sono stati individuati e descritti gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza da declinare in specifiche azioni e programmi che dovranno essere posti in essere dall'Ente.

VISTO la 4^ variazione di DUP 2023-2025 approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 22 del 29/6/2023, nella quale viene approvata la variazione del piano triennale del fabbisogno di personale, alla luce del Rendiconto di gestione 2022, che consente un ampliamento degli spazi finanziari per nuove assunzioni, in relazione alla determinazione di una nuova percentuale tra media entrate correnti e spesa del personale.

VISTO a tal proposito, l'asseverazione del Collegio dei Revisori dei conti di cui al verbale n.13/2023 del 27/6/2023.

VISTO il Decreto Presidenziale n. 86 del 31/08/2023 con cui si è approvata la 1^ variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

ESAMINATO a tal fine, la proposta di 2^a variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenuta nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che contiene una modifica delle seguenti sezioni:

- ✓ aggiornamento della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", ed in particolare della sezione 3.1 con l'inserimento del nuovo organigramma dell'Ente con decorrenza 1/11/2023 e aggiornamento riparto servizi;
- ✓ aggiornamento della sezione 3.4 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", tenuto conto del mutato contesto organizzativo a seguito di processi di cessazione/trasferimento di personale non previsto e della necessaria copertura dei posti rimasti vacanti.

VERIFICATO che sono stati assicurati il raccordo e la coerenza tra gli strumenti di pianificazione strategica ed esecutiva, ovvero tra il D.U.P., i cui programmi descrivono le priorità dell'ente, il Bilancio di previsione 2023 – 2025 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.

MOTIVAZIONE

RITENUTO, pertanto, di adeguare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2023-2025, nelle sezioni 3.1. relativa alla struttura organizzativa e 3.4 relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025.

RITENUTO necessario, in conseguenza di quanto sin qui esposto, provvedere all'approvazione di detti allegati in quanto conformi alle indicazioni fornite da questa Amministrazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO le disposizioni relative all'individuazione della competenza del Presidente:

- ✓ Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- ✓ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 primo periodo, in cui si dispone che "Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto";
- ✓ l'art. 33 comma 4 del vigente statuto provinciale intitolato "il Presidente della Provincia".

RICHIAMATO:

- ✓ il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito nella legge n. 113 del 6 agosto 2021 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81- "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*";
- ✓ il Decreto Ministeriale 30 giugno 2022 n.132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze "*Regolamento*

recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;

- ✓ la Circolare n. 2/2022, emanata l'11 ottobre 2022, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 che fornisce indicazioni operative in merito al funzionamento del Portale PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione introdotto con l'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021.

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso per i piani di rispettiva competenza da:

- ✓ Dr.ssa Roberta Righi, titolare di incarico di elevata qualificazione sul servizio programmazione e controllo – raccolta e elaborazione dati – partecipate in base al provvedimento prot. N. 54008 del 20/10/2021;
- ✓ Dr.ssa Lorenza Gavioli titolare di incarico di elevata qualificazione sul Servizio Gestione del Personale e formazione, in base al provvedimento prot. n. 54000 del 20/10/2021, di cui all'allegato “B”, parte integrante e sostanziale.

ACQUISITO l'allegato parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato “pareri dei responsabili dei servizi” espresso da:

- ✓ Segretario Generale, Responsabile Servizio programmazione e controllo - raccolta ed elaborazione dati – partecipate, Servizio Gestione del Personale e formazione e Servizio affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali, dr.ssa Franceschina Bonanata, in ordine alla regolarità tecnica del presente decreto.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica, come previsto dal *Regolamento per la disciplina delle sedute deliberative del Presidente in modalità telematica*, approvato con Decreto del Presidente n.35 del 5 maggio 2020.

Tutto ciò premesso

DECRETA

1.DI APPROVARE la 2^a variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2023-2025 secondo l'articolazione contenuta nell'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2.DI TRASMETTERE il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

3.DI DARE ATTO, infine, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio).

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL DECRETO

Inoltre, al fine di dare al presente provvedimento sollecita attuazione nei fatti di gestione.

VISTO l'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n.267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni";

D E C R E T A

1. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

allegato "A" Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 – aggiornato alla 2^ variazione

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Franceschina Bonanata

IL PRESIDENTE
Carlo Bottani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni